

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 903

Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale: linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione di misure di emergenza ex art. 5, co. 5 Reg. (CE) 1370/2007 volte ad evitare l'interruzione del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario.

L'Assessore ai Trasporti, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ad oggi, la soddisfazione dei bisogni di mobilità espressi sul territorio regionale della Puglia è garantita anche attraverso l'erogazione, in conformità alla L.R. n. 18/2002, da parte delle autorità competenti di livello regionale e locale, di servizi di trasporto pubblico operanti su una molteplicità di reti di trasporto per le quali sono in atto attività di razionalizzazione e riprogrammazione utili ad efficientare la spesa pubblica che concorre alla copertura dei costi del servizio;
- l'operatività dei servizi è garantita, in larga parte, da piccole e medie imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale, talvolta riunitesi in società consortili, individuate a seguito di procedure competitive esperite nel corso del biennio 2004/2005; in talune altre realtà cittadine, tra cui i capoluoghi di provincia, l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è garantito attraverso la formula dell'*in-house providing*;
- il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011 (convertito con legge n. 148/2011), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale n. 24/2012, impone l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- l'impulso alla unitaria razionalizzazione delle reti ed al conseguente efficientamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico è parte della complessiva attività di revisione ed ammodernamento della governance del settore, che la Regione Puglia ha avviato sin dall'approvazione della citata L.R. n. 24/2012, identificando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali in quella provinciale per ciò che attiene ai servizi di trasporto pubblico locale espletati con modalità automobilistica;
- attraverso la deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, di approvazione del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, nonché del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, sono stati forniti, in linea con le statuizioni del D.Lgs. n. 422/1997, i principi guida della pianificazione e della programmazione, a livello regionale, utili a concretizzare il predetto ammodernamento della governance con il fine di fornire idonei indirizzi per l'efficace, efficiente ed economico esercizio delle reti di trasporto pubblico afferenti agli Ambiti Territoriali Ottimali;
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, definisce il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese nell'ambito dei quali saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;
- lo stesso Piano Triennale dei Servizi riscontra l'attuale assetto delle reti di trasporto pubblico locale automobilistico caratterizzato da una molteplicità di reti e servizi di trasporto eserciti da più operatori sulla base di contratti di servizio in scadenza alla data del prossimo 30.06.2018;
- in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che, in attuazione del processo di riorganizzazione del trasporto pubblico regionale e locale previsto dal Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare al fine di adeguare la gestione e l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico agli indirizzi regionali, nonché alle disposizioni normative e regolatorie vigenti in materia;

preso atto che:

- tra detti adempimenti prodromici, assume particolare rilevanza l'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento

alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016;

- a tal fine, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 326/2017, la Regione Puglia, in considerazione dell'esigenza degli Ambiti Territoriali Ottimali di dotarsi di idoneo supporto tecnico specialistico per l'espletamento delle suddette attività e considerato che tali incombeni discendevano da un articolato processo di devoluzione delle competenze, anche originariamente attribuite alla medesima Regione (avviato con la L.R. n. 24/2012), ha stanziato una somma a titolo di contributo, erogabile a favore di ciascuna delle sei Province regionali che ne facesse specifica richiesta, nell'ambito delle spese sostenute per redigere e/o aggiornare il Piano di Bacino relativo al proprio ATO;
- la definizione dei Piani di Bacino territoriali si configura come adempimento prodromico e ineludibile per la nuova determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale, necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;

dato atto che:

- in data 21.12.2016 con Deliberazione di giunta n. 2153 la Regione Puglia ha approvato e successivamente siglato il "protocollo di intesa" con L'Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia (oggi ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), al fine di acquisire assistenza tecnico-specialistica ingegneristica, legale ed economico finanziaria finalizzata a garantire l'idoneo supporto alla definizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale degli Ambiti Territoriali Ottimali in conformità alle misure regolatorie dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, deliberazione n. 49/2015 e definire, di conseguenza, gli adeguati livelli di servizio qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, definiti tenendo conto dell'integrazione tra le reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo, della fruibilità dei servizi (amministrativi, socio sanitari e culturali) da parte degli utenti, nonché delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461635-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO regionale Puglia;
- in data 23.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S250 del 28.12.2016 - 461636-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio degli auto servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Città Metropolitana di Bari;
- in data 28.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S252 del 30.12.2016 - 464991-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provinciale BAT;
- in data 26.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S20 del 28.01.2017 - 34097-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Lecce;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38152-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi del trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Brindisi;
- in data 27.01.2017 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S22 del 01.02.2017 - 38434-2017-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Taranto, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S44 del 03.03.2017- 81179-2017-IT;

- in data 29.12.2016 è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. GU/S S253 del 31.12.2016 - 466414-2016-IT, ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico urbano ed extraurbano di competenza dell'ATO Provincia di Foggia, successivamente rettificato con pubblicazione su GU/S S32 del 15.02.2017 - 58463-2017-IT;
- in data 11.04.2018 la Regione Puglia ha sottoscritto con il Dipartimento di Ingegneria Informatica, automatica e gestionale (DIAG) dell'Università la Sapienza di Roma, un Contratto di Ricerca per dotarsi di una metodologia standardizzata finalizzata alla quantificazione dei costi standard del Trasporto Pubblico Locale automobilistico extraurbano ed urbano dei diversi Ambiti regionali;
- allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risulta ancora concluso;
- la Provincia di Foggia con nota prot. 25875 del 26.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Foggia";
- la Provincia di Lecce con nota prot. 25174 del 30.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Lecce";
- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. 56198 del 03.05.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Città Metropolitana di Bari";
- la Provincia BAT con nota prot. 16009 del 27.04.2018 ha indetto e convocato la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia BAT";
- la Provincia di Taranto con nota prot. 15363 del 15.05.2018 ha comunicato che il giorno 28.05.2018 sarà indetta e convocata la conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002 per l'esame della proposta di "aggiornamento del Piano di Bacino del trasporto Pubblico Locale della Provincia di Taranto";
- la Provincia di Brindisi ha avviato con l'Università degli studi di Napoli Federico II la redazione della proposta di Piano di Bacino da sottoporre alla successiva conferenza di servizi, regolata ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 5, comma 3 della L.R. n. 18/2002";
- nelle more della definizione del suddetto *iter*, non è possibile dare corso agli ulteriori adempimenti finalizzati all'attivazione delle procedure di affidamento volte all'individuazione dei nuovi soggetti gestori del trasporto pubblico locale e regionale automobilistico;
- la prossima scadenza del 30.06.2018, per la quasi totalità dei contratti di servizio ad oggi in essere, rischia di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale e regionale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;

considerato che;

- la disciplina nazionale e regionale sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada risulta direttamente integrata dalle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- come emerge chiaramente dal Considerando n. 24 del Regolamento comunitario, qualora si verifichi il rischio di interruzione della fornitura di tali servizi, le autorità competenti devono poter adottare misure di emergenza a breve termine in attesa dell'aggiudicazione di un nuovo contratto di servizio pubblico che sia conforme a tutte le condizioni in materia di aggiudicazione stabilite dal Regolamento medesimo;
- in coerenza con le necessità di tutela del superiore interesse pubblico sottese alla previsione della possibilità di adottare le predette misure di emergenza, il Considerando n. 29 dispensa le autorità

- competenti, nell'ipotesi del ricorso a tale istituto, dal rispetto dell'adozione delle puntuali misure di pubblicità dell'intenzione di aggiudicare un contratto di servizio pubblico che le stesse sono normalmente tenute ad adottare ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunitario;
- in attuazione dei citati Considerando, l'art. 5, co. 5 del Regolamento comunitario, a tutela dell'interesse pubblico, disciplina la possibilità, per ciascuna autorità competente, di adottare provvedimenti di emergenza nel caso in cui si verifichi l'interruzione del servizio pubblico o anche solo nell'ipotesi in cui si profili il rischio del verificarsi di tale circostanza;
 - la disposizione succitata, in particolare, così come risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2338/2016, dispone che: *“L'autorità competente può adottare provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di una tale situazione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta o di un accordo formale per prorogare un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. Il periodo in relazione al quale i contratti di servizio pubblico sono aggiudicati, prorogati o imposti con provvedimenti di emergenza non supera i due anni”*;
 - l'articolo 24 della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 pone in capo alla Giunta regionale l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di mancato o irregolare esercizio da parte degli enti locali delle funzioni agli stessi conferite, vista la necessità di concludere comunque l'iter di determinazione dei Servizi minimi con le modalità di cui all'art. 5 della predetta L.R. 18/2002;

rilevato che:

- nell'attuale situazione gestionale del servizio del trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale, così come sopra delineata, si configura oggettivamente il pericolo imminente dell'interruzione del servizio medesimo, con riferimento a tutti i contratti che verranno a scadenza entro la data del 30.06.2018;
- la risoluzione di tale situazione di elevata criticità impone l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto;
- in aderenza al disposto dell'art. 5, co. 5 del Regolamento comunitario e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico, si rende dunque necessario che ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, nel pieno rispetto dell'autonomia gestionale e delle forme di esercizio di tale potestà sui medesimi, dia avvio alle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente, prima della scadenza, di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio medesimo;
- tale proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata limitata al tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento con gara già avviate e fino al subentro del soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico automobilistico individuato a livello di Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5.
- salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, detta proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come sopra individuato - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale che si allega alla presente Deliberazione;
- nell'ipotesi in cui un gestore uscente non acconsenta alla sottoscrizione della proroga del rispettivo contratto di servizio alle condizioni sopraindicate, si renderà necessaria l'adozione, da parte di ciascun Ente locale competente, di un atto impositivo unilaterale con il quale il gestore medesimo venga obbligato a fornire il servizio pubblico di trasporto, fermo restando che in tal caso detto ordine di esecuzione del

servizio dovrà disciplinare compiutamente le modalità di gestione del servizio medesimo, se del caso anche recependo prescrizioni dell'originario contratto di servizio;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di esprimere indirizzo favorevole in merito all'avvio, in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., da parte di ciascun Ente locale competente e con riferimento a ciascuno dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, delle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente, di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato con gara da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5;
 - b) salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla presente Deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare la proroga consensuale dell'attuale contratto regionale di servizio secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della LR. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti Avv. Antonio Nunziante;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di esprimere indirizzo favorevole in merito all'avvio, in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., da parte di ciascun Ente locale competente e con riferimento a ciascuno dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza entro il 30.06.2018, delle opportune negoziazioni volte ad addivenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con ciascun gestore uscente di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, nei rispetto delle seguenti condizioni:

- a. la proroga dovrà avere decorrenza dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e durata fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque entro e non oltre un termine finale da individuare nel rispetto del termine massimo stabilito dal citato art. 5, co. 5;
 - b. salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la proroga dovrà prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato, parte integrante alla presente Deliberazione;
- 3) di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia la proroga consensuale dell'attuale contratto regionale di servizio secondo lo schema di addendum contrattuale allegato alla presente deliberazione;
 - 4) di trasmettere il presente atto agli Enti locali controparti dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale in scadenza entro la data del 30.06.2018, per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti;
 - 5) di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia;
 - 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**PROROGA AL CONTRATTO DI SERVIZIO
PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
SETTORE AUTOMOBILISTICO**



tra

[•], con sede in [•], via [•], c.f. [•], ai fini del presente atto rappresentata da [•], in forza dei poteri attribuitigli ai sensi [•] (di seguito denominata anche solo "Ente affidante"),

e

l'impresa esercente affidataria [•], con sede in [•], via [•], c.f. [•] e p.iva [•], ai fini del presente atto rappresentata dal [•] sig. [•] (di seguito denominata anche solo "[•]"), ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo la "Parte" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo le "Parti",

premessi che

- a) con contratto di servizio sottoscritto in data [•] tra le Parti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31.10.2002 n. 18 e ss.mm.ii., l'Ente affidante ha affidato a [•], nella sua qualità di aggiudicatario della relativa procedura ad evidenza pubblica, il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio di [•];
- b) ai sensi dell'art. [•] del Contratto, quest'ultimo aveva originaria durata di 9 (nove) anni a decorrere dal [•] e fino al [•];
- c) in ragione della sussistenza dei presupposti compendati nell'art. 4, co. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'Ente affidante ha deliberato di concedere a [•] una proroga pari al 50% dell'originaria durata contrattuale, con conseguente nuova scadenza del contratto al 30.06.2018 (di seguito, denominato il "Contratto", all. sub 1 al presente Contratto di Proroga);
- d) il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, *ratione materiae*, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n. 24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali;
- e) il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale 2015-2017, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, ha definito il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese secondo cui saranno riorganizzati e, conseguentemente, eserciti, i servizi di trasporto pubblico locale;
- f) in tale quadro si colloca l'espletamento degli adempimenti prodromici a dare corso alle procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad attivare mediante l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali del trasporto pubblico locale;
- g) in data [•] è stato trasmesso l'avviso di pre-informazione successivamente pubblicato sulla GUCE n. [•], ai fini della procedura aperta per l'affidamento della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO [•];
- h) allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risulta ancora concluso;
- i) nelle more della definizione del suddetto iter, non è stato possibile dare corso agli ulteriori adempimenti



finalizzati all'attivazione della procedura di affidamento volta all'individuazione del nuovo soggetto gestore del trasporto pubblico locale automobilistico nell'ATO di [•];

- j) la prossima scadenza del Contratto al 30.06.2018 rischiava di determinare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, non essendo la stessa compatibile con le tempistiche necessarie all'attivazione ed all'espletamento delle procedure di affidamento predette;
- k) la risoluzione di tale situazione di elevata criticità ha imposto dunque l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico di trasporto;
- l) in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e conformemente alle linee di indirizzo fornite all'Ente Affidante dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. [•] del [•] (all. *sub* 2 al presente Contratto di Proroga), tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel territorio di [•], sono state avviate dal medesimo Ente Affidante, con [•] del [•], le opportune negoziazioni volte ad addvenire con la massima possibile urgenza alla stipulazione con [•] di un accordo consensuale di proroga della gestione del servizio medesimo;
- m) dette negoziazioni hanno avuto esito positivo e l'Ente Affidante, con [•] del [•], ha quindi approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, i patti e le condizioni per la prosecuzione nella gestione del servizio in regime di proroga del Contratto e per l'effetto la sottoscrizione del presente Contratto di Proroga, anche tenuto conto dello schema di *addendum* contrattuale allegato alla citata Deliberazione [*se vi sono particolari esigenze a cui dare tutela che comportano la necessità di modifiche allo schema di addendum, specificarle*];

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse ed Allegati

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Proroga. Costituiscono Allegati al presente Contratto di Proroga tutti i documenti identificati nel presente Contratto di Proroga come tali.

Art. 2 – Proroga del Contratto

La durata del Contratto viene prorogata – ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. ed a decorrere dalla data di scadenza dell'affidamento, attualmente individuata nel 30.06.2018 – fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato per l'ATO [•] e comunque non oltre la data del [•].

Art. 3 – Oggetto del Contratto

Con eccezione della modifica della durata contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del presente Contratto di Proroga, le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti, prezzi e condizioni di cui al Contratto stesso e conseguentemente riconoscono e confermano la piena validità delle pattuizioni di cui al Contratto medesimo.

Art. 4 – Cauzione



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, [•] ha prorogato dal [•] al [•] la cauzione definitiva già prestata con garanzia fideiussoria n. [•] in data [•] rilasciata da [•] che, controfirmata dalle Parti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto anche se ad esso non materialmente allegata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa [•], ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente Contratto di Proroga sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.

A tal proposito, l'Impresa [•] ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso la banca [•] – IBAN [•].

La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è [•], nato/a [•], il [•], codice fiscale [•].

Art. 6 – Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico dell'Impresa [•] tutte le spese del Contratto di Proroga e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente affidante.

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non contenuto nel presente atto, le Parti rinviando espressamente alle clausole del Contratto, del quale reciprocamente danno atto, accettandone *in toto* il contenuto.

[data, luogo]

[firme]

Il presente allegato consta di n. ³.....
facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. Caracciolo